



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

Verbale della riunione del Comitato Pari Opportunità
- seduta del 4 dicembre 2009 -

Il giorno 4 dicembre 2009, alle ore 9.00 presso la Sala riunioni della Facoltà di Lettere e Filosofia, sita al 2° piano di Palazzo Ateneo, si è riunito il Comitato Pari Opportunità.

Risultano:

		P	A	AG
1.	Prof.ssa DISTASO Grazia	X		
2.	Prof.ssa CALEFATO Patrizia	X		
3.	Prof.ssa CARRERA Letizia	X		
4.	Prof.ssa GIORGIO Luisa Anna Maria	X		
5.	Prof.ssa SANTELLI Luisa	X		
6.	Prof.ssa ZACCARO Giovanna	X		
7.	Dott.ssa ALLEGRETTI Marisa	X		
8.	Avv. ANTUOFERMO Cecilia	X		
9.	Dott.ssa CARNIMEO Generosa	X		
10.	Dott.ssa DE LEO Silvana	X		
11.	Dott.ssa LONGO Rosanna	X		
12.	Dott.ssa PETRUZZELLI Valeria	X		
13.	Sig.na DE MARZO Laura		X	
14.	Sig.na FERRARI Chiara		X	
15.	Sig.na NEGRO Elvira		X	
16.	Sig.na PERRINO Elisa	X		
17.	Sig.na SEMERARO Ilaria	X		
18.	Sig.na ZAETTA Giorgia		X	

E' altresì presente, per la segreteria amministrativa del Comitato Pari Opportunità, la dott.ssa Felicia Baldi.

Verificata la presenza del numero legale si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;

Comunicazioni;

Bilancio: consuntivo 2009 – preventivo 2010;

Attivazione Consigliera/e di Fiducia e attività di formazione;

Varie ed eventuali.

Punto 1: Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;

Distaso dà lettura del verbale della seduta precedente; il Comitato lo approva all'unanimità.

Punto 2: Comunicazioni;

Distaso informa che:

1. Giorgio e Calefato ricordano che il 4 dicembre 2009 dalle 17.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Bari si terrà l'Assemblea pubblica indetta dal "Coordinamento Donne e Potere" sul tema: "*Le donne e il governo delle città – ragioni del dissenso, senso della proposta*" e che durante l'assemblea verrà presentato il progetto "Per una Casa delle Donne a Bari", quale spazio fisico e simbolico di rilevanza politica e culturale per tutta la città, per la cui realizzazione è in corso una raccolta di adesioni; in rappresentanza del Comitato saranno presenti Santelli, Giorgio e Calefato;
2. Carrera informa che, per quanto attiene al Progetto "Libere professioniste: percorsi lavorativi e strategie di conciliazione" presentato all'Ufficio della Consigliera di Parità - Regione Puglia e integrato come da delibera del 20 ottobre u.s., la valutazione dei 120 progetti da esaminare non ha ancora avuto inizio e che probabilmente si avranno notizie in gennaio;
3. la Direzione e coordinamento delle attività delle aree delle innovazioni didattiche

ha trasmesso il decreto di integrazione della composizione del Comitato, per il triennio 2008/2011, con l'indicazione della rappresentanza studentesca:

- DE MARZO Laura;
- FERRARI Chiara;
- NEGRO Elvira;
- PERRINO Elisa;
- SEMERARO Ilaria;
- ZAETTA Giorgia;

Punto 3: Bilancio: consuntivo 2009 - preventivo 2010;

Distaso ricorda che in riferimento al capitolo n. 102730 - fondi CPO, esercizio finanziario 2009, su un finanziamento complessivo pari a 25.000,00 euro, le spese finora sostenute dal Comitato sono riportate nello schema che si allega (All. 1 - bilancio consuntivo 2009).

Il Comitato delibera di stanziare

- € 795,00+iva 4% (pari a € 826,80) per la stampa di 250 copie della pubblicazione "Etiche e politiche di genere" presso tipografia esterna

e di destinare i restanti € 21.781,90 per concorrere al contributo dell'Università di Bari per la realizzazione dell'asilo nido.

Giorgio propone al Comitato il preventivo di due spettacoli "Chi è l'ultima?" e "Chador e altri foulards" a cura del gruppo ALMATEATRO di Torino.

Il Comitato per il 2010 assume l'impegno di stanziare dai propri fondi relativi all'esercizio 2010:

- € 2.500,00 per uno dei due spettacoli proposti da Giorgio;
- € 1.300,00 per la pubblicazione del 3° e del 4° volume "Scritture di donne fra letteratura e giornalismo" proposto da Zaccaro;

Il Comitato delibera sulla base delle attività realizzate e in previsione della programmazione delle attività per l'anno 2010 di richiedere un finanziamento pari a € 26.000,00 prevedendo una ripartizione come riportata nello schema che si allega (All. 2 - bilancio preventivo 2010).

Punto 4: Attivazione Consigliera/e di Fiducia e attività di formazione;

Giorgio ricorda che il Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali, adottato dall'Università di Bari con delibera del Senato Accademico in data 22 gennaio 2008, all'art.11 ("Attività di sensibilizzazione") del *Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali*, prevede testualmente:

"L'Università si impegna, tramite il Comitato Pari Opportunità, a:

- a) predisporre specifici interventi di sensibilizzazione di tutta la popolazione universitaria in materia di tutela della libertà e della dignità della persona al fine di prevenire il verificarsi di comportamenti configurabili come molestie;
- b) includere nei programmi di formazione del personale e dei dirigenti informazioni circa gli orientamenti adottati in merito alla prevenzione delle discriminazioni e delle molestie sessuali e morali;
- c) assicurare con cadenza annuale, sulla base delle proposte elaborate, moduli formativi di aggiornamento, tesi a sviluppare la cultura del benessere organizzativo e un positivo clima lavorativo;
- e) garantire, d'intesa con le Organizzazioni sindacali, la massima diffusione del presente Codice attraverso consegna di copie a tutti i destinatari, assemblee interne, affissione e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo;
- h) definire un budget annuo adatto a sostenere i progetti sopra nominati".

Giorgio ricorda che il personale tecnico dell'Università partecipa a corsi di formazione ai fini della progressione di carriera e che una delle materie di studio e d'esame di questi corsi è il *Codice dei Comportamenti/Etico*, mentre non è previsto lo studio del *Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali*.

Antuofermo interviene ricordando che la finalità del Codice è di tipo pedagogico-preventivo; che la formazione del personale può essere una buona occasione per far conoscere il contenuto del Codice e incidere sulla cultura e sulla mentalità.

Santelli interviene chiedendo chiarimenti in merito alle procedure di attivazione dei corsi di formazione e, dichiarandosi contraria a provvedervi su iniziativa del Comitato, propone di organizzare un incontro con gli altri CPO pugliesi e della Basilicata per trattare il tema dei Codici etici e della prevenzione delle molestie.

Santelli è dell'avviso di diffondere detto Codice attraverso la stampa di circa 250 copie.

Antuofermo suggerisce di chiederne la pubblicazione sulla pagina web dell'Università di Bari così come già avviene per il Codice dei Comportamenti/Etico.

Santelli è favorevole nel pubblicare il Codice sul sito web dell'Ateneo e del CPO, ma insiste sulla opportunità di stampare copia cartacea dello stesso.

Il Comitato delibera

1. di pubblicare sul proprio sito web il *Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali*;
2. di inviare richiesta ufficiale affinché
 - 2a. si provveda a pubblicarlo sul sito web dell'Ateneo
 - 2b. ne venga consegnata copia ai neo-assunti in abbinamento al Codice dei Comportamenti/Etico
 - 2c. con cadenza annuale siano assicurati moduli formativi di aggiornamento rivolti al personale sulle tematiche oggetto dello stesso.

Giorgio ricorda che all'art. 7 ("Nomina e compiti della Consigliera di Fiducia") del *Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali* è previsto che venga nominata/o la/il Consigliera/e di Fiducia, che detta/o "Consigliera/e di Fiducia è nominata/o dal Rettore su designazione del Comitato Pari Opportunità, che raccoglie e coordina le candidature e che è l'organo universitario al quale fa riferimento per le sue attività. L'individuazione deve avvenire, su basi di trasparenza, tra persone che possiedono l'esperienza umana e professionale, la preparazione e la capacità necessarie per svolgere il compito previsto.

La/il Consigliera di Fiducia dura in carica due anni e può essere rinominata/o per altre due volte.

La/il Consigliera/e di Fiducia fornisce consulenza e assistenza a chiunque lavori o studi nell'Università di Bari e sia oggetto di attenzioni moleste, si occupa della tutela civile, penale e amministrativa della vittima di molestia sessuale e morale".

Giorgio ritiene che l'adozione del Codice da parte dell'Università comporti la necessità di provvedere a che si addivenga alla nomina della/del Consigliera/e di Fiducia.

Il Comitato delibera di attivare la procedura, affidando a Giorgio l'attuazione delle operazioni attinenti.

Punto 5: Varie ed eventuali;

1. Allegretti informa della Proposta di legge di iniziativa popolare *Diritto*

all'apprendimento permanente e propone di pubblicarla sul sito del CPO; il Comitato è d'accordo.

2. Santelli informa di aver ricevuto dal Rettorato informativa inerente il 1° Meeting mondiale dei giovani - NMC, che si terrà a Bari il 19-20-21 gennaio p.v. e di cui saranno protagonisti 500 giovani e 100 decisori provenienti da tutte le Regioni del Mondo, insieme ad altri 1000 e più partecipanti tra coloro che ne avranno fatto richiesta attraverso il portale di NMC. Sarà un'occasione per condividere idee ed esperienze, prendere decisioni e iniziare nuovi progetti a cui dare corso.

Il Meeting si occupa di costruzioni sostenibili, di energia e rifiuti; di fame, sete, povertà e delle strade per sradicarle; di donne, cittadinanza e democrazia; di educazione, di lavoro, di legalità, di informazione e altro. Insomma delle sfide da superare per raggiungere gli Obiettivi del Millennio e costruire un mondo rispettoso dei valori di riferimento per NMC. Durante il meeting si confrontano esperienze ed opinioni; si decidono insieme le azioni necessarie per creare/allargare gli spazi a disposizione dei giovani nei luoghi e nei momenti delle decisioni.

Il Comitato delibera di aderire all'iniziativa offrendo le seguenti disponibilità:

CITTADINANZA :

A. SCEGLIERE INSIEME, SCEGLIERE BENE, SCEGLIERE IN/IL TEMPO

La partecipazione dei giovani ai processi decisionali come condizione indispensabile per lo sviluppo sostenibile e per la democrazia. Esperienze e pratiche efficaci di democrazia partecipativa per una programmazione dello sviluppo urbano sostenibile e a misura d'uomo, nel tempo dei cambiamenti veloci e complessi.

B. CITTADINI DEL MONDO GLOBALE

Solidarietà, tutela del bene comune, mobilità e cura dei più deboli: elementi di una cittadinanza responsabile e planetaria. Il contributo del volontariato internazionale e del servizio civile alla formazione di cultura condivisa per il benessere comune e per la pace.

C. COSTRUIRE PARITA' E' CREARE UN FUTURO DIGNITOSO

Iniziative convergenti di governi locali, attori economici e sociali per favorire la partecipazione delle donne ad ogni fase della vita nelle società.

(Calefato)

EDUCAZIONE:

D. EDUCAZIONE: EMANCIPAZIONE E CAPITALE UMANO PER LO SVILUPPO

Una educazione di qualità è una condizione essenziale per garantire ad ogni bambina e bambino la possibilità di una vita dignitosa e per assicurare il futuro delle comunità che li crescono.

b) Il potenziale dell'educazione non formale e della continuità della formazione nell'arco della vita, per ridurre l'analfabetismo, combattere la dispersione scolastica, formare cittadini consapevoli.

AMBIENTE:

E. NECESSARIO, UTILE, SOVRABBONDANTE, SUPERFLUO

Consumo consapevole e responsabile nelle scelte dei governi e delle persone, da soli o in rete. Equilibrare i consumi, accorciare i percorsi, ridurre gli scarti, utilizzare i rifiuti per una società umana sostenibile.

(Carrera e Giorgio)

HUMAN SAFETY :

F. IN FUGA, ALLA RICERCA DI UN AVVENIRE

Speranze e paure delle persone che lasciano la propria terra e delle comunità che le accolgono: opportunità e rischi nella costruzione di società dinamiche, solidali e rispettose delle diverse identità culturali, sotto la pressione delle migrazioni di massa.

(Giorgio)

LAVORO ED ECONOMIA :

G. UN LAVORO DIGNITOSO E' UN DIRITTO. IL LAVORO DEI BAMBINI UNA VIOLENZA

Responsabilità delle comunità territoriali per creare lavoro dignitoso e combattere lo sfruttamento di quello minorile. Impegni dei paesi sviluppati perché la lotta contro il lavoro minorile non sia una freno allo sviluppo di quelli più poveri.

(Calefato)

La disponibilità è relativa al coordinamento o co-coordinamento degli workshop indicati.

3. Allegretti informa di essersi recata con Dicorato e Baldi in data 12/11/2009 all'incontro fissato con il Sindaco del Comune di Bari per chiedere di finanziare la mostra "Hijab-il corpo velato: immagini e riflessioni".

Informa di essere stata ricevuta dalla prof. Antonella Rinella, Capo di Gabinetto del Sindaco, e dalla Presidente della Commissione pari opportunità del Comune di Bari.

L'iniziativa ha suscitato notevole interesse, ma è stata espressa perplessità sui costi elevati, che richiedono quindi una verifica in merito alle disponibilità finanziarie cui attingere per finanziare l'iniziativa.

Calefato propone di riprendere i rapporti con il Comune di Bari chiedendo nuovamente un incontro e di chiedere a Dicorato di ridimensionare i costi della mostra.

Il Comitato delibera di tornare a sottoporre l'allestimento della Mostra all'attenzione del Comune di Bari, previo ridimensionamento dei relativi costi.

4. Premesso che nella precedente riunione si era deliberato di inoltrare agli Organi competenti richiesta di riconoscimento del gettone di presenza da corrispondere alle Componenti e al Personale di Segreteria per l'effettiva partecipazione alle sedute del Comitato, Distaso informa che le è stato consigliato *per via breve*, di utilizzare i fondi del Comitato per il pagamento del suddetto gettone.

Il Comitato dopo ampia discussione decide, su proposta di Santelli, di inviare al Rettore e al Direttore Amministrativo richiesta formale perché il gettone di presenza venga riconosciuto e che venga individuata la procedura da seguire per addivenire a questo risultato.

Si affida ad Allegretti il compito di acquisire informazioni sui criteri di assegnazione e sull'ammontare dei gettoni percepiti dai Componenti degli Organi di questa Amministrazione.

5. Verificato che la realizzazione di un bando europeo relativo al premio di laurea "Anna Politkovskaja" comporta eccessive lungaggini, il Comitato delibera di far partire il bando riservandolo a tutte le Università italiane e di inserire nel prossimo o.d.g "definizione bando premio di laurea A. Politkovskaja".

6. Allegretti relaziona sull'incontro avvenuto in Regione in data 19.11.2009 ove si è recata con Carrera per sottoscrivere un protocollo d'intesa con le Consigliere Regionali di Parità ed entrare a far parte della Rete Pugliese degli Organismi di Parità.

Nell'incontro sono state individuate ambiti operativi (politiche fiscali, carriere, differenziale esecutivo, maternità, conciliazione vita-lavoro, rappresentanza e sicurezza nel mondo del lavoro) a cui è stato chiesto al Comitato di partecipare.

Allegretti propone di formulare quanto prima il piano triennale di azioni positive (art. 48 del *Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna*).

Il Comitato delibera di inserire nell'o.d.g della prossima riunione "programmazione anno 2010 e triennale".

Il Comitato si riunirà lunedì 25 gennaio p.v. alle ore 9,00.

Non essendovi altro da discutere, i lavori si concludono alle ore 13.00.

La Segretario Verbalizzante

La Decana